

AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO

**Legge regionale 1° agosto 2018 n. 11
" Disposizioni coordinate in materia di cultura "
Art. 31 (Spettacolo dal vivo)**

"D.G.R. n. 41-8822 del 18 aprile 2019"

Invito alla presentazione di progetti per la promozione delle attività teatrali - Anno 2019

PREMESSA

La legge regionale 1° agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" promuove lo svolgimento di attività di promozione culturale.

Ai sensi dell'articolo 1, la Regione riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano.

Per il perseguimento delle finalità e per la realizzazione dei principi e degli indirizzi della legge, la Regione promuove, valorizza e sostiene tra l'altro le attività culturali, articolate secondo i seguenti ambiti di attività, anche tra di loro integrati mediante attività di carattere interdisciplinare (art. 30, comma 1):

- a) spettacolo dal vivo;
- b) cinema, audiovisivo e multimedialità;
- c) arti plastiche e visive;
- d) attività di promozione culturale;
- e) attività di promozione educativa;
- f) patrimonio linguistico e culturale del Piemonte.

Ispira altresì le proprie linee di indirizzo in materia di promozione delle attività culturali e di spettacolo all'attenzione ai processi di trasformazione e innovazione in atto nella cultura e nella società contemporanee, a una visione complessiva e di sistema, all'interdisciplinarietà e al superamento delle barriere fra generi, alla prospettiva di costante crescita professionale e artistica dei soggetti operatori del settore (art. 30, comma 4).

In particolare, l'art. 31, nello stabilire che per spettacolo dal vivo si intendono le attività, prioritariamente di carattere professionale e d'impresa, concernenti la danza, la musica, il teatro, lo spettacolo di strada e il circo contemporaneo, anche a carattere interdisciplinare, rivolte al pubblico di ogni età e stato sociale, con particolare riguardo alle giovani generazioni, afferma che la Regione valorizza e sostiene le attività di spettacolo dal vivo, anche favorendo lo sviluppo delle iniziative produttive, distributive, di promozione e ricerca, con particolare riferimento a:

- a) la conservazione, lo studio e la valorizzazione del patrimonio storico e del repertorio dello spettacolo dal vivo;
- b) la ricerca, la sperimentazione, l'innovazione nell'ambito della produzione contemporanea;
- c) lo sviluppo di percorsi di formazione professionale volti alla crescita delle capacità artistiche, tecniche, organizzative specificamente dedicate al settore;
- d) la diffusione delle attività attraverso la realizzazione di stagioni, la rappresentazione di spettacoli, la circuitazione delle attività sul territorio regionale;

- e) progetti di promozione, anche con carattere di rassegne e di festival, che favoriscono il confronto fra artisti e artiste, la conoscenza delle diverse espressioni e tendenze della produzione italiana e internazionale, la conoscenza del repertorio e della storia dello spettacolo dal vivo, nonché la produzione contemporanea, in un'ottica di costante innovazione, ricerca e sperimentazione, e che contribuiscono alla valorizzazione, anche in chiave turistica, dei territori che li ospitano;
- f) progetti e iniziative di promozione della creatività giovanile, anche attraverso lo strumento delle residenze artistiche;
- g) progetti che valorizzano il ruolo dello spettacolo dal vivo quale fattore di inclusione sociale e di creazione di comunità, con particolare riferimento agli interventi rivolti alla diffusione del benessere socio-culturale;
- h) la promozione e la conoscenza della produzione piemontese in Italia e all'estero, favorendo in particolare la mobilità internazionale degli artisti e delle opere.

L'art. 7, comma 1, lettera c), stabilisce che per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge stessa, la Regione fornisce il proprio sostegno anche attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di categorie di soggetti culturali.

Ai sensi del successivo comma 3, tale forma di sostegno è attivata con procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività e iniziative.

L'art. 6 stabilisce che il Programma triennale della cultura è lo strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali.

Esso contiene, tra l'altro:

- le linee di intervento, gli obiettivi e le priorità relativi alla programmazione regionale;
- le linee di indirizzo e le priorità per l'impiego delle risorse finanziarie da destinare ai diversi settori di intervento nell'ambito del Fondo per la cultura di cui all'articolo 46 della legge stessa;
- i criteri generali di valutazione di attività e iniziative;
- la tipologia dei soggetti destinatari degli interventi in esso individuati e le corrispondenti modalità di accesso.

Nelle more dell'approvazione del primo Programma triennale della cultura, ai sensi dell'articolo 43 (Disposizione transitorie) della legge regionale 11/2018 trovano applicazione gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della legge stessa, 1° gennaio 2019.

A tale proposito, con deliberazione n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione" la Giunta Regionale ha approvato, previo parere favorevole vincolante espresso dalla Commissione consiliare competente in data 31 maggio 2018, il programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e i criteri di valutazione delle istanze di contributo;

con deliberazione n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 la Giunta Regionale ha altresì approvato le "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017" e s.m.i.;

con deliberazione n. 41-8822 del 18 aprile 2019, la Giunta Regionale ha stabilito che per l'anno 2019, le istanze di contributo, formulate ai sensi della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11, devono essere presentate in riscontro a idoneo avviso pubblico con termine di presentazione anteriore al 31 ottobre 2019;

a seguito dell'adozione delle deliberazioni n. 1-8566 del 22 marzo 2019, n. 35-8716 del 5 aprile 2019 e n. 41-8822 del 18 aprile 2019, è stato destinato alla linea di intervento relativa alla promozione delle attività teatrali di cui alla l.r. 11/2018 un importo complessivo di Euro 650.000,00, di cui Euro 540.000,00 a favore di soggetti privati ed Euro 110.000,00 a favore di Pubbliche Amministrazioni.

1. Invito alla presentazione dei progetti

1.1 Ai sensi di quanto specificato in premessa, possono essere presentati nel periodo di cui al punto 6.1 progetti di promozione della cultura teatrale per l'anno 2019.

2. Risorse e soglia di contribuzione

2.1 L'importo previsto per il sostegno alla realizzazione della cultura teatrale ai sensi del presente avviso è pari a Euro 650.000,00 di cui:

- a) Euro 540.000,00 a favore di soggetti privati;
- b) Euro 110.000,00 a favore di Pubbliche Amministrazioni.

2.2 Eventuali, ulteriori risorse che dovessero essere stanziare sui capitoli di competenza, rispettivamente relativi ai soggetti privati o alle Amministrazioni Pubbliche, sulla presente linea di finanziamento per l'anno 2019 saranno ripartite a favore dei soggetti compresi nelle due graduatorie di cui al punto 9.

2.3 Il contributo minimo assegnabile ad una singola istanza ai sensi del presente avviso pubblico è pari ad Euro 5.000,00 mentre il contributo massimo assegnabile è pari a:

- a) Euro 80.000,00 per i soggetti privati;
- b) Euro 50.000,00 per le Pubbliche Amministrazioni.

3. Requisiti di ammissibilità

3.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono:

- a) appartenere a una delle seguenti tipologie: Enti Locali e altre Pubbliche Amministrazioni, enti, istituti, fondazioni, associazioni culturali e soggetti ad essi assimilabili, ivi comprese imprese sociali, onlus e società cooperative a mutualità prevalente;
- b) non essere soggetti partecipati dalla Regione Piemonte o dalla Città di Torino;
- c) essere soggetti legalmente costituiti; è ammessa la presentazione in forma associata fra soggetti ammissibili ai sensi della lettera a), fatta salva la sottoscrizione di specifico accordo o convenzione che definisca compiti e oneri gestionali e che individui un solo soggetto percettore dell'eventuale contributo di cui al presente avviso, formalizzata prima della presentazione della domanda;
- d) essere in possesso di codice fiscale o Partita Iva;
- e) essere in possesso della titolarità dei permessi SIAE, almeno per quanto riguarda il periodo di svolgimento del progetto o avvalersi di soggetti, artisti o strutture titolari di detti permessi;
- f) garantire, con risorse eccedenti il contributo richiesto, una copertura di almeno il 50% delle spese effettive previste.

3.2 Ai sensi della l.r. 11/2018, art. 39, non sono cumulabili con i contributi derivanti dalla ripartizione del Fondo per la cultura, di cui al presente Avviso pubblico, quelli ottenuti sulla base delle normative di riferimento dei seguenti ambiti, disciplinati dalle rispettive e specifiche normative di riferimento:

- a) ecomusei, di cui alla legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 (Istituzione di Ecomusei del Piemonte) [novellata dalla l.r. 3 agosto 2018, n. 13 "Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte];
- b) società di mutuo soccorso, di cui alla legge regionale 9 aprile 1990, n. 24 (Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso);
- c) istituti storici della Resistenza in Piemonte e archivio nazionale cinematografico della Resistenza in Torino, di cui alla legge regionale 22 aprile 1980, n. 28 (Concessione di contributi annuali agli Istituti Storici della Resistenza in Piemonte e all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in Torino);
- d) luoghi della lotta di liberazione in Piemonte, di cui alla legge regionale 18 aprile 1985, n. 41 (Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e dei luoghi della lotta di Liberazione in Piemonte).

3.3 La Regione Piemonte si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari del presente avviso pubblico.

3.4 Non sono ammessi alla fase istruttoria i progetti e le istanze il cui costo effettivo risulti inferiore a Euro 10.000,00.

3.5 Non si assegna il contributo al soggetto che ha subito una revoca o una riduzione del contributo della Direzione regionale competente in ambito di cultura, turismo e sport, a fronte della quale non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito o non abbia avviato una procedura di restituzione rateizzata.

4. Contenuti del progetto

4.1 Sono ammissibili alla fase istruttoria progetti di promozione della cultura teatrale che si svolgano nell'anno 2019.

4.2 Sono ammessi progetti le cui attività siano a scavalco degli anni 2018/2019 o 2019/2020, purché una parte significativa degli stessi sia realizzata nell'anno 2019.

4.3 Per i progetti a scavalco degli anni 2018/2019 sono ammesse attività a decorrere dal mese di settembre 2018.

4.4 Per i progetti a scavalco degli anni 2019/2020 le attività devono concludersi entro il 30 giugno 2020.

4.5 Sono ammissibili progetti relativi a rassegne, festival, stagioni, premi e concorsi, iniziative di promozione e diffusione della cultura teatrale, che prevedano attività aperte al pubblico effettuati in luoghi in regola con le norme in materia di sicurezza, che possono comprendere attività collaterali non prevalenti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, laboratori, formazione del pubblico, incontri, mostre, workshop, seminari e conferenze, attività editoriali in materia teatrale.

4.6 Sono ammesse attività di produzione o coproduzione funzionali alla programmazione e all'inserimento delle stesse nel programma generale del progetto comunque non prevalenti rispetto al programma e al bilancio complessivo.

4.7 Sono ammessi progetti a carattere multidisciplinare qualora la programmazione sia articolata nei generi e discipline afferenti lo spettacolo dal vivo, la multimedialità e le arti figurative, assicurando la programmazione in almeno due discipline, nel rispetto della prevalenza dei costi e della programmazione riferita all'ambito del presente avviso pubblico.

4.8 Non sono ammesse le iniziative che prevedono la realizzazione di un unico evento o la mera produzione e la circuitazione di spettacoli.

4.9 Le attività ammesse devono svolgersi sul territorio della Regione Piemonte.

5. Spese ammissibili

5.1. Per “spese ammissibili del progetto” si intendono quelle riferibili all’arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente, documentabili e – limitatamente all’utilizzo del contributo regionale - tracciabili.

In riferimento alle “spese direttamente connesse alle attività” e alle “spese generali e di funzionamento in quota-parte”, non sono ammissibili le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi.

5.2. Ai sensi del punto 3.1 lett. c), le spese possono essere sostenute anche da soggetto contitolare del progetto, in caso di un accordo scritto di co-realizzazione fra più soggetti, formalizzato prima della presentazione dell’istanza di contributo.

5.3 Le categorie di spesa ammissibili sono individuate nel modulo di bilancio preventivo di progetto da compilarsi su Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi L.R. 11/2018 - FINanziamenti DOMande.

6. Modalità e termini di presentazione dei progetti

6.1 L’istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante o da suo delegato **perentoriamente nel periodo decorrente dal 24 maggio 2019 ore 9.00 e fino al 10 luglio 2019 ore 12,00** tramite **Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi L.R. 11/2018 - FINanziamenti DOMande** all’indirizzo web

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/turismo/servizi/904-bandi-cultura-turismo-e-sport-finanziamenti-domande>

seguendo le istruzioni contenute nelle “Regole di compilazione” e nel Manuale utente presente sullo stesso sito.

Per accedere a Sistema Piemonte, il legale rappresentante o suo sostituto deve autenticarsi tramite Certificato di Autenticazione o SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale secondo le modalità indicate nelle “Regole di compilazione”.

L’istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da suo delegato con apposizione di firma digitale applicata su documento in formato .pdf con estensione .p7m e inviata attraverso **Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi L.R. 11/2018 - FINanziamenti DOMande**.

6.2 In considerazione della fase di sperimentazione di **Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi L.R. 11/2018 - FINanziamenti DOMande** per la presentazione delle istanze di contributo, questa Amministrazione si riserva di riaprire i termini di presentazione delle istanze nel caso in cui si verificassero nella fase di invio e di ricezione delle istanze anomalie dovute a malfunzionamenti tecnici (mancato invio o ricezione delle istanze, perdita di allegati, etc.) riscontrate su più soggetti.

Al verificarsi di questa necessità, considerando validamente pervenute le istanze eventualmente giunte su **Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi L.R. 11/2018 - FINanziamenti DOMande** nei tempi e con gli allegati prescritti, questa Amministrazione stabilirà con determinazione dirigenziale i nuovi termini per la ripresentazione delle istanze che sarà stato impossibile inviare e gli allegati richiesti, e autorizzerà l’invio delle istanze tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all’indirizzo **attivita-culturali@cert.regione.piemonte.it** solo agli enti che risulteranno regolarmente autenticati su **Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi L.R. 11/2018 - FINanziamenti DOMande**.

Di tali eventuali modifiche dei tempi e delle modalità di presentazione delle istanze verrà data tempestiva comunicazione sulla pagina web del settore all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/cultura/spettacolo-dal-vivo-cinema/teatro>

Per problemi tecnici relativi alla funzionalità di **Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE** rivolgersi ai seguenti contatti:

Assistenza CSI 011.0824407 gestione.finanziamenti@csi.it

Per problemi relativi alla compilazione della domanda rivolgersi a:

Sonia Maffiotti – 011.4324061 – sonia.maffiotti@regione.piemonte.it

6.3 Il soggetto richiedente il contributo deve essere titolare di una casella di Posta Elettronica Certificata da inserire nel campo predisposto in **Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi L.R. 11/2018- FINANZIAMENTI DOMANDE**.

6.4 L'istanza deve essere presentata attraverso **Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE** utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo e disponibile sia in allegato al presente bando sia sul sito internet all'indirizzo **<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>**

e deve essere completa della seguente documentazione:

- bilancio preventivo del progetto redatto nella sezione “Progetto/Iniziativa” di **Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE**.

Documenti da allegare alla domanda:

- 1 relazione descrittiva dell'iniziativa oggetto dell'istanza, resa su modello *Scheda_Progetto* (Allegato 1a) (*pena esclusione*);
- 2 limitatamente ai soggetti privati, copia dell'ultimo bilancio consuntivo disponibile del soggetto richiedente, approvato dall'organo competente a norma di Statuto e corredato del relativo verbale debitamente sottoscritto. Soltanto i soggetti costituiti nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di assegnazione del contributo, qualora non dispongano di detto bilancio consuntivo, presentano in sostituzione il bilancio preventivo del soggetto richiedente, approvato dall'organo competente a norma di statuto e corredato del relativo verbale;
- 3 se necessario, delega del Legale rappresentante al sostituto delegato alla firma della domanda e documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante;
- 4 *limitatamente ai soggetti privati*, in caso di prima istanza sulla presente linea di finanziamento o di variazioni intercorse allo statuto rispetto a quello allegato all'eventuale istanza di contributo 2018, copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore;
- 5 in caso di prima istanza, curriculum del soggetto proponente e breve relazione sulle precedenti edizioni dell'iniziativa per cui viene richiesto il contributo regionale.
- 6 solo nel caso di co-realizzazione, da parte di soggetti terzi con il soggetto capofila che richiede il contributo:
 - a) copia della convenzione, di cui al punto 3.1 lettera c), in caso di presentazione dell'istanza in forma associata;
 - b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa su modello *Autcorea* (Allegato 1b) dal Legale Rappresentante di ciascuno dei soggetti contitolari del progetto con il soggetto capofila richiedente;

- c) fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante di ciascuno dei soggetti contitolari del progetto;
 - d) curriculum di ciascuno dei soggetti contitolari, con particolare riferimento all'ambito a cui attiene l'attività su cui verte l'istanza di contributo;
- 7 copia delle eventuali altre convenzioni, accordi, concessioni, lettere, articoli di testate nazionali o internazionali e riviste di settore, di cui ai criteri di valutazione di cui al punto 8 (Criteri di valutazione): al medesimo punto sono disponibili informazioni sui requisiti che i documenti devono possedere per la loro validità ai fini della valutazione.
- 8 Curricula degli artisti (singoli o compagini) ospitati.

Il mancato invio della documentazione di cui ai punti 6. e 7. non consentirà la valutazione di tali elementi in fase istruttoria.

Al punto 8.1 sono disponibili informazioni sulla definizione di co-realizzazione e sui relativi adempimenti.

La documentazione sopra elencata, firmata digitalmente ove richiesto, va obbligatoriamente trasmessa attraverso **Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE**.

6.5 Le domande presentate al di fuori del periodo specificato al punto 6.1 (fatti salvi i casi di cui al punto 6.2) o mancanti di firma digitale sull'istanza non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.

6.6 Le istanze presentate dai soggetti privati devono obbligatoriamente assolvere l'imposta di bollo di euro 16,00 con una delle seguenti modalità:

- a) la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali (tabaccheria, ecc.) annullata e conservata con la documentazione relativa all'istanza; il numero identificativo seriale deve essere trascritto nel campo predisposto su **Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE**;
- b) la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono escluse, ai sensi dell'art. 1, secondo comma, del D.P.R. 642/1972, le Pubbliche Amministrazioni, nonché, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, le Organizzazioni di volontariato, le Associazioni di promozione sociale, le ONLUS e le Cooperative sociali, iscritte nei rispettivi Registri, in attesa dell'attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, previsto dall'art. 45 del decreto legislativo sopra citato. I soggetti esentati devono indicare nei campi predisposti su **Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE** i motivi dell'esenzione (si vedano le "Regole di compilazione" al punto 4 Sezione D).

7. Fase istruttoria e termine del procedimento

7.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo.

7.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere eccezionalmente ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni.

La richiesta di integrazioni verrà inviata all'indirizzo mail della persona di riferimento indicata nella sezione "Anagrafica ente" dell'applicativo **Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE**. Si raccomanda, pertanto, di inserire un indirizzo mail valido, non di posta elettronica certificata (PEC).

Nel caso di richiesta di integrazioni, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

7.3 Per quelle istanze che presentano delle imperfezioni di carattere formale e non sostanziale, perfezionabili mediante l'invio di documentazione formale a corredo, è possibile ricorrere al cosiddetto "soccorso istruttorio" previsto dall'art. 6 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 13 della L.R. 14/2014, al fine di garantire il generale favore per la partecipazione e la *par condicio* dei partecipanti.

7.4 Il procedimento amministrativo si conclude, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46-4520 del 29 dicembre 2016, entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un provvedimento di approvazione delle due graduatorie di cui al punto 9.1 (una relativa ai soggetti privati e una relativa alle Pubbliche Amministrazioni), di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento. La durata massima di 90 giorni va maggiorata di 30 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

7.5 Nel caso di inerzia del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto 7.3, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore alla Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Dott.ssa Paola Casagrande – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

7.6 L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

8. Criteri di valutazione

8.1

a) Ai fini del presente avviso pubblico per co-realizzazione si intende la partecipazione alla ideazione e alla realizzazione del progetto complessivo o di singole iniziative comprese nel progetto da parte di soggetti terzi, che si accollano le spese relative ad alcuni aspetti o ambiti o eventi del progetto comune.

Si tratta di partecipazioni economicamente onerose di soggetti terzi (partner) rispetto al soggetto capofila richiedente il contributo, le quali necessitano della presentazione di un accordo/convenzione sottoscritto tra le parti che precisi obbligatoriamente i seguenti elementi:

1. oggetto dell'accordo;
2. specificazione dei compiti e delle attività a carico di ciascun firmatario;
3. impegno economico di ciascun firmatario, nell'ambito del bilancio complessivo di progetto presentato alla Regione Piemonte;
4. regolazione dei rapporti economici fra i partner e modalità di utilizzo dell'eventuale contributo regionale.

Unitamente all'accordo/convenzione deve essere allegata l'autocertificazione rilasciata su modello *Autcorea* (Allegato 1b) dal rappresentante legale di ciascuno dei soggetti partner del capofila. Tale autocertificazione attesta la presenza agli atti dell'ente-partner della documentazione di spesa riferita all'iniziativa condivisa con il capofila e la visionabilità della medesima documentazione da parte della Regione Piemonte per le proprie finalità istituzionali di controllo amministrativo-contabile. Alla stessa autocertificazione deve essere obbligatoriamente allegata la fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del rappresentante legale del soggetto partner del capofila.

All'autocertificazione va altresì allegato il curriculum di ciascuno degli enti-partner, con particolare riferimento all'ambito a cui attiene l'attività su cui verte l'istanza di contributo presentata dal soggetto capofila richiedente.

La mancanza anche di uno solo degli elementi di cui ai numeri da 1. a 4. all'interno dell'accordo/convenzione tra il capofila e i partner non consentirà l'utilizzo del documento nella fase di valutazione dell'istanza.

- b) Altre forme di partenariato economicamente non onerose sono valutabili nell'ambito dei rapporti di collaborazione con enti locali, associazioni e istituzioni del territorio: al punto 8.2 si veda l'articolazione "Rapporti di collaborazione" del criterio 1 "Capacità di fare sistema / Rapporti con il territorio". Sono valutabili le lettere sottoscritte dal partner prima della presentazione dell'istanza comprovanti il rapporto di collaborazione con il soggetto richiedente il contributo.
- c) In riferimento al criterio 3 "Ricaduta e promozione territoriale / Buone pratiche" articolazione "Convenzioni o accordi con enti e operatori turistici (ATL, ENIT, Tour Operator, etc.)" e con enti e operatori di altri settori (strutture ricettive, operatori economici, trasporti, etc.)" sono valutabili soltanto gli accordi e le convenzioni sottoscritti da ambo le parti prima della presentazione dell'istanza, che precisino l'oggetto e le concrete modalità di collaborazione. Non saranno valutati gli accordi/convenzioni di carattere generico e di mero orientamento alla collaborazione.
- d) In riferimento al criterio 3 "Ricaduta e promozione territoriale / Buone pratiche" articolazione "Concessione a titolo gratuito o agevolato di beni e servizi da parte di soggetti terzi" sono valutabili le concessioni sottoscritte soltanto dal soggetto concedente con la descrizione del bene o servizio gratuito o agevolato fornito e la relativa quantificazione economica.
- e) In riferimento al criterio 3 "Ricaduta e promozione territoriale / Attenzione riservata al progetto dai mezzi di comunicazione" sono valutabili gli articoli di testate giornalistiche nazionali o internazionali o di riviste di settore attestanti l'attenzione della testata all'attività su cui verte l'istanza di contributo: a tale scopo non sono valutabili le inserzioni pubblicitarie e i testi assimilabili a queste ultime.
- f) In riferimento al criterio 5 "Rilevanza di ambito e qualità del progetto / Ospitalità" sono valutabili i curricula degli artisti (singoli o compagini) ospitati.

8.2 Secondo quanto stabilito dal Programma di Attività di cui alla D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018, i progetti vengono valutati sulla base dei criteri di seguito riportati, cui corrispondono i punteggi specificati a fianco di ciascuno di essi:

1. Capacità di fare sistema

Criteria	Articolazione	Punti	Note
Rapporti con il territorio	Co-realizzazione economicamente onerosa con altri soggetti culturali regionali, nazionali, internazionali (allegare copia degli accordi/convenzioni sottoscritti da ambo le parti e l'autocertificazione su modello Autcorea rilasciata da ciascuno dei partner)	max 4	Rilievo del soggetto co-realizzatore (allegare curriculum max 1 cartella): 1 = Locale/Regionale 2 = Nazionale 4 = Internazionale
	Rapporti di collaborazione (allegare copia della lettera del partner comprovante il rapporto di collaborazione con il soggetto richiedente il contributo)	max 5	Punti sommabili 0 = nessuna collaborazione 1 = Enti locali 1 = associazioni culturali 1 = università 1 = istituti d'istruzione dell'ordinamento scolastico 1 = tessuto sociale e organizzazioni di volontariato
	Ambito territoriale: iniziative pluricentriche, estensione e radicamento dell'attività	max 3	0 = un solo comune coinvolto 2 = più comuni coinvolti 3 = insieme di più comuni coinvolti appartenenti ad un territorio omogeneo a livello geografico e storico-culturale
	Collocazione di tutte o della parte prevalente delle attività in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale	max 3	Punti sommabili 1 = fuori dai capoluoghi di provincia 1 = aree montane (così come classificate dal PSR 2014.-2020, di cui alla D.G.R. n. 15-4760 del 13 marzo 2017) 1 = Periferie di Torino o comuni con meno di 5.000 abitanti
Totale punteggio complessivo di area		15	

2. Sostenibilità economica del bilancio preventivo

Criteria	Articolazione	Punti	Note
Rapporto entrate/uscite	Totale entrate - contributo richiesto = Cofinanziamento Cofinanziamento x 100 / Totale entrate = % Cofinanziamento % Cofinanziamento : x = 90 : 20 Il risultato viene arrotondato all'unità inferiore sino allo 0,49 e all'unità superiore dallo 0,50	max 20	
Soggetti sostenitori	Unione Europea/Stato Italiano	4	Punti sommabili: max 10 punti
	Enti Locali (escluso richiedente) e altre Pubbliche Amministrazioni	2	
	Fondazioni Bancarie	2	
	Sponsor e altri proventi (escluse risorse proprie, erogazioni liberali, quote di partecipazione o iscrizione e sbigliettamento)	2	
Totale punteggio complessivo di area		30	

3. Ricaduta e promozione territoriale

Criteria	Articolazione	Punti	Note
Promozione e valorizzazione in chiave turistica o di valorizzazione del patrimonio storico architettonico regionale	Promozione e attrattività del territorio in chiave turistica generate dal progetto (valutate anche sulla base delle presenze di pubblico dichiarate al punto 5)	max 3	0 = assente
			1 = scarsa
			2 = significativa
			3 = eccellente
Promozione e valorizzazione in chiave turistica o di valorizzazione del patrimonio storico architettonico regionale	Valorizzazione del patrimonio architettonico di valore storico	max 3	0 = assente
			1 = scarsa (eventi in luoghi di modesto rilievo)
			2 = significativa (eventi in luoghi di significativo rilievo)
			3 = eccellente (eventi creati appositamente per valorizzare il patrimonio architettonico di valore storico)
Buone pratiche	Convenzioni o accordi con enti e operatori turistici (ATL, ENIT, Tour Operator, etc.) e con enti e operatori di altri settori (strutture ricettive, operatori economici, trasporti, etc.). (allegare copia di convenzioni o accordi sottoscritti da ambo le parti) Concessioni a titolo gratuito o agevolato di beni e servizi da parte di soggetti terzi (allegare copia delle lettere sottoscritte dal soggetto concedente il bene/servizio con descrizione e quantificazione economica)	max 3	<u>Punti sommabili</u>
			2 = convenzioni o accordi con enti e operatori turistici o con enti e operatori di altri settori
Attenzione riservata al progetto dai mezzi di comunicazione	Testate nazionali o internazionali (cartacee e on line) <i>dati dell'edizione 2019 o di quella precedente se non ancora realizzata l'edizione 2019</i>	1	Punti sommabili - max 2 punti
	Riviste di settore (cartacee e on line) <i>dati dell'edizione 2019 o di quella precedente se non ancora realizzata l'edizione 2019</i>	1	
	Totale punteggio complessivo di area	11	

4. Innovazione

Criteria	Indicators	Punti	Note
Elementi di innovazione	Multidisciplinarietà: progetti caratterizzati da dialogo interattivo tra linguaggi artistici differenti	max. 3	0 = assente
			1 = presenza limitata
			2 = presenza significativa
			3 = presenza rilevante
	Programmazione che dedichi particolare attenzione alle nuove tendenze dei linguaggi artistici contemporanei e alle nuove tecnologie	max. 3	0 = assente
			1 = presenza limitata
2 = presenza significativa			
3 = presenza rilevante			
Progetti significativamente rilevanti (per valenza artistica, budget e sostenibilità economica) che non abbiano realizzato più di 5 edizioni	2	0 = assente	
		2 = presente	
Coinvolgimento nuovo pubblico e iniziative rivolte ai giovani	Specifiche attività di coinvolgimento di nuovo pubblico attraverso l'utilizzo di metodologie di fruizione mirate alla crescita di spettatori coinvolti e consapevoli	max. 2	0 = assente
			1 = presente
			2 = presente con specifiche attività rivolte ai giovani
	Specifiche attività dedicate a giovani artisti	max. 2	0 = assente
			1 = presente
			2 = presente con attività di tipo residenziale
	Totale punteggio complessivo di area	12	

5. Rilevanza di ambito e qualità del progetto

Criteria	Indicatori	Punti	Note
Ospitalità (rilevanza artistica degli artisti ospitati)	Locale	0	max 10 punti Per ottenere il punteggio corrispondente alla categoria individuata occorre che almeno 1/3 degli artisti ospiti sia connotato dal rilievo indicato e di questi deve essere fornito un breve curriculum (max 10 righe). <i>Non vengono considerati singolarmente gli artisti presenti in programma in formazioni teatrali o compagnie</i>
	Regionale	3	
	Nazionale	6	
	Europea	8	
	Extra Europea	10	
Numero di spettacoli/titoli in programma	<i>fino a 4 spettacoli (titoli, non repliche)</i>	0	max 5 punti
	<i>da 5 a 9 spettacoli (titoli, non repliche)</i>	1	
	<i>da 10 a 15 spettacoli (titoli, non repliche)</i>	3	
	<i>oltre 15 spettacoli (titoli, non repliche)</i>	5	
Presenza di produzioni e coproduzioni	Attività di produzione e coproduzione funzionali alla programmazione	max. 2	0 = assente
			1 = 1 produzione/coproduzione
			2 = 2 o più produzioni/coproduzioni
Valore inclusivo e rilevanza sociale del progetto	Specifica attenzione all'inclusione sociale e al coinvolgimento di soggetti fragili o portatori di una diversità	Max. 4	Punti NON sommabili
			0 = assente
			2 = presente con la realizzazione di spettacoli in luoghi socialmente significativi per le comunità, diversi dai consolidati circuiti della distribuzione artistica e culturale (quali ad esempio luoghi di recupero e cura, luoghi di detenzione, aree di emarginazione, ecc.)
			4 = presente con la proposta di spettacoli che prevedono il diretto coinvolgimento degli utenti di tali luoghi nella loro realizzazione
Numero di edizioni realizzate	<i>fino a 5 edizioni</i>	0	max 4 punti
	<i>da 6 a 9 edizioni</i>	2	
	<i>da 10 a 20 edizioni</i>	3	
	<i>oltre 20 edizioni</i>	4	
Fruitori	<i>fino a 500 spettatori</i>	0	Spettatori dell'edizione 2019 o di quella precedente se non ancora realizzata l'edizione 2019 max 5 punti
	<i>da 501 a 1.500 spettatori</i>	2	
	<i>da 1501 a 3.000 spettatori</i>	3	
	<i>da 3001 a 5.000 spettatori</i>	4	
	<i>oltre 5.000 spettatori</i>	5	
	Incassi derivanti da sbigliettamento (biglietti e abbonamenti) <i>dati dell'edizione 2019 o di quella precedente se non ancora realizzata l'edizione 2019</i>	1	Punti sommabili max 2 punti
	Quote di iscrizione a corsi e concorsi, laboratori e workshop <i>dati dell'edizione 2019 o di quella precedente se non ancora realizzata l'edizione 2019</i>	1	
	Totale punteggio complessivo di area	32	
	TOTALE PUNTEGGIO GENERALE	100	

8.3 Con riferimento al criterio individuato dalla citata D.G.R. 23 -7009 del 8 giugno 2018 relativo alla rispondenza agli obiettivi strategici definiti dalla Giunta Regionale, al punteggio ottenuto ai sensi del punto 8.2 sono aggiunti, a titolo di **premierità**, i seguenti punti:

Criteria	Articolazione	Punti	Note
Rispondenza agli obiettivi definiti dalla Giunta Regionale	Sussidiarietà rispetto all'apporto di altri soggetti sostenitori pubblici o privati	max 3	% Cofinanziamento => 70,00: punti 2
			% Cofinanziamento => 80,00: punti 3
	Rispondenza ai criteri specifici della presente linea di finanziamento	max 4	Progetti caratterizzati da elevata rilevanza di ambito e innovazione (punteggio ottenuto dalla somma dei punti conseguiti nei criteri 4 e 5). 2 = progetti che raggiungono un totale di punti compreso tra 35 e 38.
			Progetti caratterizzati da elevata rilevanza di ambito e innovazione (punteggio ottenuto dalla somma dei punti conseguiti nei criteri 4 e 5). 4 = progetti che raggiungono un totale di punti compreso tra 39 e 44.
	max 3	Costo inferiore a Euro 50.000,00 = punti 0 Costo tra Euro 50.000,00 ed Euro 100.000,00 = punti 1 Costo tra Euro 100.001,00 ed Euro 150.000,00 = punti 2 Costo superiore a Euro 150.000,00 = punti 3	

8.4 Al punteggio ottenuto ai sensi dei punti 8.2 e 8.3 sono sottratti, a titolo di **penalità**, i seguenti punti in relazione all'analogo contributo assegnato nel triennio 2015-2017:

Criteria	Articolazione	Punti	Note
Rispondenza agli obiettivi definiti dalla Giunta Regionale	Rinuncia al contributo assegnato nel triennio 2015-2017	max 2	1 = una rinuncia (2015/2017)
			2 = due o più rinunce (2015/2017)
	Riduzione del contributo assegnato nel triennio 2015/2017	max 6	Punti sommabili:
			1 = riduzione a fronte di attivo di bilancio entro il 10% del contributo assegnato
			1 = riduzione a fronte di attivo di bilancio pari o superiore al 10% del contributo assegnato 2 = riduzione a fronte di divario tra consuntivo e preventivo superiore al 25%
Revoca del contributo assegnato nel triennio 2015/2017	max 2	1 = una revoca (2015/2017)	
		2 = due o più revoche (2015/2017)	

9. Modalità di assegnazione dei contributi

9.1 A seguito dell'assegnazione dei punteggi di cui ai punti 8.2, 8.3 e 8.4, con provvedimento del Responsabile del procedimento vengono approvate le due graduatorie dei progetti, una relativa ai soggetti privati e una relativa alle Pubbliche Amministrazioni.

9.2 Sulla base del totale dei punteggi attribuiti a ciascun progetto, i contributi vengono definiti a partire dall'importo richiesto nell'istanza, con la seguente articolazione:

Punteggi	Contributi
Punteggio pari o superiori a 90	100% del contributo richiesto
Da 85 a 89 punti	90% del contributo richiesto
Da 80 a 84 punti	85% del contributo richiesto
Da 75 a 79 punti	80% del contributo richiesto
Da 70 a 74 punti	75% del contributo richiesto
Da 65 a 69 punti	70% del contributo richiesto
Da 60 a 64 punti	65% del contributo richiesto
Da 55 a 59 punti	60% del contributo richiesto
Da 50 a 54 punti	55% del contributo richiesto
Punteggio inferiore a 50 punti	Il progetto non è ammesso a contributo

9.3 I contributi sono assegnati a partire dal soggetto classificato al primo posto della rispettiva graduatoria, a scorrere sino ad esaurimento delle risorse di cui al punto 2.1.

E' ammesso assegnare al soggetto utilmente collocato in graduatoria il contributo con cui si esauriscono le risorse disponibili, anche se tale contributo è di importo inferiore rispetto a quello spettante in base alla tabella di conversione del punteggio in contributo, di cui al punto 9.2, purché detto importo sia pari o superiore alla soglia minima di contribuzione di Euro 5.000,00. In caso contrario trova applicazione quanto previsto al punto 9.7.

9.4 L'ammontare del contributo regionale assegnato a sostegno di un singolo progetto non può superare il 50% delle spese effettive ritenute ammissibili a preventivo. In caso di assegnazione del contributo, tale limite deve essere rispettato nella rendicontazione finale.

9.5 Ai soggetti privati non vengono assegnati contributi di importo inferiore a Euro 5.000,00 o superiore a Euro 80.000,00 a fronte di una richiesta di contributo non superiore ad Euro 80.000,00. Alle Pubbliche amministrazioni non vengono assegnati contributi di importo inferiore a Euro 5.000,00 o superiore a Euro 50.000,00 a fronte di una richiesta di contributo non superiore ad Euro 50.000,00.

L'importo del contributo assegnato è definito sulla scorta dei seguenti criteri di arrotondamento: gli importi con cifre finali da Euro 00,01 ad Euro 49,99 sono arrotondati ad un importo con cifre finali 00,00; gli importi con cifre finali da Euro 50,00 ad Euro 99,99 sono arrotondati ad un importo con cifre finali 100,00.

9.6 I progetti ritenuti ammissibili ma non finanziati per carenza di risorse potranno essere oggetto di assegnazione di contributo in caso di ulteriore stanziamento sul corrispondente capitolo relativo a ciascuna graduatoria da parte della Giunta Regionale, con le stesse modalità di cui al presente punto 9.

9.7 Per ciascuna graduatoria, nel caso in cui, al termine del riparto dei contributi secondo l'articolazione di cui al punto 9.2, risultassero delle risorse non assegnate, le medesime vengono attribuite proporzionalmente ai soggetti ammessi a contributo nel limite dell'importo richiesto, della percentuale massima di contribuzione e del contributo massimo assegnabile. Nei calcoli che presiedono all'attribuzione delle risorse residue vengono applicati i criteri di arrotondamento di cui al punto 9.5.

9.8 Nel caso di parità di punteggio finale tra due o più richiedenti, la collocazione in ciascuna graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 5 "Rilevanza di ambito e qualità di progetto", di cui al punto 8.2. Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione al ridotto criterio n. 5, la collocazione in ciascuna graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 4 "Innovazione". Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 4, la collocazione in ciascuna graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in

relazione al criterio di valutazione n. 2 “Sostenibilità economica del bilancio preventivo”. Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest’ultimo criterio n. 2, la collocazione in ciascuna graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 1 “Capacità di fare sistema”. Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest’ultimo criterio n. 1, la collocazione in ciascuna graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 3 “Ricaduta e promozione territoriale”.

10. Commissione di valutazione

10.1 Per l’attribuzione dei punteggi e la definizione delle due graduatorie finali e dei contributi è costituita con determinazione dirigenziale una Commissione di valutazione, composta dal Dirigente responsabile del procedimento, dal responsabile dell’istruttoria, da un funzionario del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo competente nella materia oggetto del presente avviso e integrata, in attuazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019* della Regione Piemonte, da un funzionario in servizio presso lo staff della Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo o dello Sport o presso uno dei Settori afferenti alla medesima Direzione, ma diverso da quello che ha la titolarità del procedimento amministrativo, che partecipa senza diritto di voto.

10.2 La attribuzione dei punteggi e la relativa istanza, che determinano la proposta di assegnazione di un contributo pari o superiore all’importo di Euro 50.000,00, sono sottoposte ad una seconda Commissione di valutazione, composta dal Direttore alla Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport o da un suo delegato e dai quattro membri della Commissione di cui al precedente punto 10.1. Le risultanze dei lavori di tale seconda Commissione consolidano la graduatoria finale e l’elenco dei contributi assegnati.

11. Evidenza dei contributi

11.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali, che comunicano e promuovono l’intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione Piemonte al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l’assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell’iniziativa finanziata.

11.2 Se il procedimento amministrativo relativo alla richiesta di contributo per l’anno in corso non è ancora concluso, i soggetti titolari della stessa iniziativa, che nell’anno precedente hanno ricevuto un contributo a sostegno, hanno facoltà di inserire il logo della Regione Piemonte nel materiale promozionale. In tal caso l’inserimento del logo non costituisce in alcun modo impegno di intervento economico da parte della Regione Piemonte.

12. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento

12.1 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nel progetto. Con la firma apposta all’istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell’indebitato eventualmente già percepito.

12.2 Obblighi di pubblicazione

L’art. 1, commi 125, 126, 127 della legge n. 124 del 4 agosto 2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza” ha introdotto alcuni obblighi di pubblicazione nei confronti di associazioni, onlus, fondazioni, cooperative sociali e imprese beneficiarie di contributi pubblici. Tali obblighi di pubblicazione sono stati modificati dal recente decreto legge 30 aprile 2019 n. 34 “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019). Si invita a seguire l’iter di conversione del suddetto decreto

legge 34/2019 per conoscere e applicare le novità normative da esso introdotte. In caso di assegnazione di contributo, sarà cura del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo comunicare e precisare gli obblighi di pubblicazione.

13. Variazioni di progetto

13.1 Il soggetto beneficiario che eventualmente vari la denominazione o il contenuto dell'attività sostenuta dal contributo regionale deve richiederne immediatamente l'autorizzazione al Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo: se la richiesta è accolta, il Responsabile del medesimo Settore approva l'autorizzazione con determinazione dirigenziale.

13.2 Un eventuale rinvio dell'avvio dell'attività sostenuta dal contributo regionale e un significativo slittamento della sua conclusione, comunque non superiore a sei mesi, vanno tempestivamente comunicati dal soggetto beneficiario al Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo e vanno parimenti autorizzati mediante determinazione dirigenziale.

13.3 Le autorizzazioni di cui ai punti 13.1 e 13.2 rivestono carattere di eccezionalità e la corrispondente richiesta deve risultare ampiamente documentata e giustificata.

14. Liquidazione, rendicontazione e controlli

14.1 La liquidazione dei contributi concessi avviene in due quote: un anticipo della somma assegnata ad avvenuta approvazione della determinazione di assegnazione e un saldo a seguito della rendicontazione di cui al punto 14.3.

14.2 Non si procede alla liquidazione del contributo al soggetto che risulti non essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva).

14.3 La rendicontazione deve essere effettuata nei tempi e con le modalità stabilite dal punto 10 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione" e s.m.i.

14.4 In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 25%. Nell'ipotesi in cui ci fosse uno scostamento superiore al 25% si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 25%.

In casi eccezionali, dovuti a fattori non prevedibili in fase di stesura del bilancio preventivo, qualora il totale delle spese effettive rendicontate si discosti in misura superiore al 25% dal preventivo, ma comunque non oltre il 40%, il soggetto beneficiario del contributo ha facoltà di presentare al Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo una motivata istanza, finalizzata a non dare luogo alla riduzione del contributo. Se le motivazioni addotte sono valutate accoglibili, la riduzione del contributo non ha luogo, ma deve essere sempre rispettata la misura indicata al punto 9.4.

14.5 I controlli, effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare nel rispetto del principio di equità e trasparenza la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata. I controlli saranno disciplinati da determinazione dirigenziale attuativa del punto 23.3 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 e s.m.i.

15. Revoca del contributo

15.1 I casi di revoca o riduzione del contributo assegnato sono disciplinati dai punti 12 e 13 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione" e s.m.i.

16. Rinvio

16.1 Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito dall'allegato 1 alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 " Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione " e s.m.i.

17. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

17.1 Si informa che i dati personali forniti a Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)” e del Decreto Legislativo 10 Agosto 2018 n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (...)”.

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.r. 1 agosto 2018 n. 11. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente bando;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n. 1777 del 5 giugno 2018.

- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Responsabile del procedimento

Marco Chiriotti – Responsabile del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo

Responsabile della fase istruttoria

Sonia Maffiotti – 011 4324061, sonia.maffiotti@regione.piemonte.it